

UN PAIO DI CONSIDERAZIONI PERSONALI SULLA DOMENICA "CALCISTICA" DI IERI (10/11/2013)

1. Dopo aver analizzato i fatti di "Salernitana - Nocerina" (ultimo di una lunga serie di episodi del genere accaduti in tutta Italia), sono sempre più convinto di ciò che penso da sempre: la mentalità di certe "persone" che "seguono" il calcio e la "loro" squadra è alla base del degrado della nostra società civile... così come anche il comportamento di certe società di calcio... Scandaloso inoltre ciò che ieri è successo poi in campo...
2. L'esultanza di alcune persone dopo la sospensione della partita suddetta è ancora più inquietante dal punto di vista dell'intelligenza della specie umana...
3. Le leggi (chiusura del settore ospite, ecc.), che avrebbero dovuto "regolare" la partita suddetta (e non solo quella), sono ancora più squallide ed inquietanti di tutto ciò che ho detto prima perché si ritiene che a farle siano persone più intelligenti di quelle che hanno creato il "caso" ieri...
4. Si parla tanto che la tessera del tifoso è stato un provvedimento sbagliato. Beh io non sono ancora arrivato ad un giudizio finale sulla questione e forse potrebbe essere che effettivamente sia una soluzione errata (almeno per come la si fa funzionare), ma il motivo per cui ho ancora le idee confuse è il fatto che non si parli (soprattutto tra chi si definisce ultras) della causa scatenante che ha portato alla tessera del tifoso e cioè cercare una soluzione ad un problema grave: l'inciviltà (sfociata spesso in criminalità) e l'ignoranza di certi pseudo-tifosi. Il fatto è che se si parla di questo problema con certi pseudo-tifosi, si arriva a dire che la colpa è SEMPRE delle forze dell'ordine... e allora a questo punto è meglio smettere di ragionare con loro...
5. Si parla tanto anche di questo nuovo "reato" e cioè la "discriminazione territoriale" (basata principalmente su sfottò, "culturalmente ignoranti", di nordisti contro sudisti) quando poi, paradossalmente, ci si odia a morte all'interno della stessa regione, della stessa provincia, della stessa città... I problemi, quindi, sono altri...
6. Quanto sarebbe bello se tutto ciò che sta intorno alla rivalità fra tifoserie si riducesse agli sfottò goliardici tipo quelli visti, per esempio, ieri con gli juventini che sfottevano i napoletani cantando "o surdato nnammurato" modificato... (poi, purtroppo, altri juventini, o gli stessi, hanno cantato anche altro...), oppure del tipo di quelli che sfoderano ogni tanto i "veri" tifosi napoletani (i migliori in queste cose) come lo sfottò più bello di sempre: «GIULIETTA E' NA ZOCCOLA» usato per sfottere i veronesi... e a tal proposito è importante riportare alla memoria un episodio che è una metafora perfetta di tutto ciò che sto cercando di dire:
«Era la fine degli anni '80. Girone di andata del campionato di Serie A: Hellas Verona-Napoli. Di questa partita non si ricorderanno né il risultato né le prodezze di Maradona. Si ricorderanno, invece, tutte le frasi ingiuriose che i cosiddetti ultras della squadra veronese riservarono ai tifosi di quella partenopea, alla loro città e alla loro storia. Apparvero striscioni che riportavano frasi come: "VESUVIO LAVALI CON IL FUOCO", oppure "NAPOLETANI: STESSA FINE DEGLI EBREI" e ancora "NAPOLI COLERA, LA VERGOGNA DELL'ITALIA INTERA".

L'episodio venne ripreso da tutti i telegiornali, poiché allora non si era ancora assuefatti a certe manifestazioni di odio e di intolleranza oppure, semplicemente, perché si credevano definitivamente seppelliti dalla cenere della storia. Grande era la preoccupazione per la giornata di ritorno del campionato, nella quale i napoletani avrebbero dovuto "ospitare" i veronesi.

La partita iniziò regolarmente in un clima paradossale.

Nell'assoluto silenzio dello stadio San Paolo, echeggiavano ancora le provocazioni dei tifosi del Verona (venuti allo stadio nel numero di qualche centinaia) alle quali, però, si rispondeva con il silenzio. Fu solo dopo i primi minuti del secondo tempo che avvenne il MIRACOLO. La curva napoletana srotolò uno striscione che la copriva con tutta la sua maestosità. Ciò che vi era scritto sopra non era una frase tipica da stadio. Era molto, molto di più. Un capolavoro d'intelligenza, un'iperbole d'ironia, una concezione di vita in contrapposizione alla volgarità idiota. Era un richiamo esplicito al genio shakespeariano, alle nobili famiglie veronesi dei Montecchi e dei Capuleti e contemporaneamente, alla notorietà che i due giovani innamorati hanno lasciato in eredità alla città di Verona. "GIULIETTA È 'NA ZOCCOLA", recitava lo striscione. Non ricordo il risultato finale della partita ma, in ogni caso, QUELLA VOLTA vinsero i napoletani...>>.

Certo, con questo non voglio dire che i napoletani sono tutti santi e tutto il resto è schifo... anzi, purtroppo, spesso è il contrario. Ma quest'ultimo concetto va riferito solo a determinate persone che, purtroppo, vivono in ogni città di Italia e del mondo. Voglio solo dire che tutte le "tifoserie" (compresa quella del Napoli stesso) dovrebbero prendere esempio dal racconto suddetto...

Una "guerra" di sfottò del tipo "Giulietta è na zoccola" sarebbe la più bella delle cose e il calcio, lo sport, la civiltà, la società, ecc. ne guadagnerebbero...

Certo è che con esempi "in campo" come Balotelli (al posto di Del Piero), è tutto più difficile...

7. ULTIMA CONSIDERAZIONE (su Juve-Napoli): come dico sempre, una sana autocritica sarebbe la migliore soluzione a molti "mali": ok, il primo gol era in fuorigioco, il rigore su Higuain c'era, tutto questo magari ha determinato l'esito finale della partita, ma ieri la Juve ha vinto (e meritato). Il calcio è così, si vince e si perde giocando bene o male, con errori arbitrali o senza. Questo Napoli sta crescendo e la dimostrazione è proprio la partita quasi perfetta che ha fatto ieri la Juve (in campionato non giocava così da mesi... Per esempio si veda Buffon che è tornato grande e con i suoi miracoli ha evitato che la partita si riaprisse).

Il grande Napoli di quest'inizio stagione ha "costretto" la Juve a "tornare"... e questo è comunque sia un "bel" risultato (per chi ne capisce il senso). Per il resto, c'è tempo...

Oggi è giusto che gli juventini esultino e "sfottino"...

Forza il calcio, forza lo sport! Forza Napoli! ^_^

Gigi